

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“SPAZIO COMPITI CEDERNA”

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dott. Michele Siciliano in qualità Dirigente del Settore Istruzione e Biblioteche

E

La signora R.D. in qualità Cittadina Attiva, quale referente di un gruppo di altri Cittadini Attivi, di seguito denominata Proponente

PREMESSO CHE

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. l'Ufficio Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale, e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei Patti di Collaborazione; ha altresì individuato il Dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del Patto di Collaborazione nella figura del Dott. Michele Siciliano, quale dirigente del Settore Istruzione e Biblioteche;
5. Il Servizio Offerta Educativa e Promozione del Successo Formativo ha valutato positivamente la proposta (PG 77177/2023) della Proponente dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;
6. l'Assessora alla Partecipazione, Andreina Fumagalli e l'Assessore all'Istruzione, Paolo Pilotto hanno espresso parere favorevole.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

La Proponente intende svolgere attività di cura e gestione in forma condivisa dei beni comuni nel quartiere Cederna-Cantalupo del territorio comunale.

In particolare, la proponente intende svolgere attività di aiuto-compito per bambini frequentanti la Scuola Primaria negli spazi del Centro Civico Cederna-Cantalupo.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto si concretizza nella creazione di uno spazio compiti in cui cittadini attivi possano fornire supporto scolastico gratuito ai bambini del quartiere (e zone limitrofe) frequentanti la scuola primaria. Tale obiettivo risponde anche ad una forte esigenza di sostegno familiare riscontrata in quartiere.

In particolare l'attività di supporto scolastico verrà svolta tutti i sabati mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00, anche nei periodi di chiusura delle scuole.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, come da proposta per la cura e la rigenerazione di beni comuni.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il valore della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di eventuali altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

La Proponente si impegna a:

- comunicare all'Amministrazione Comunale i dati anagrafici (nome, cognome, luogo/data di nascita e codice fiscale) delle persone coinvolte nelle attività proposte del Patto, nonché degli eventuali nuovi aderenti;
- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei membri del gruppo informale;
- rispettare la normativa sulla privacy in merito ad informazioni sui minori ed alle loro famiglie di cui verrà a conoscenza;

- comunicare con congruo anticipo all'Ufficio Partecipazione ed alla Coordinatrice del Centro Civico Cederna-Cantalupo eventuali modifiche/sospensioni delle attività;
- lasciare in ordine le sale del centro civico dopo averle utilizzate;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di Collaborazione;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività riferito agli obiettivi del punto 2 del presente Patto, da far pervenire all'Ufficio Partecipazione, nell'oggetto del Patto di Collaborazione e a rendersi disponibile ad un colloquio annuale di monitoraggio;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dall'Ufficio Partecipazione, per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;
- rispettare la Social Media Policy del Comune di Monza nel caso volesse utilizzare i social media per la divulgazione delle iniziative proposte tramite il patto di collaborazione e a taggare la pagina social istituzionale del Comune di Monza, per poter eventualmente condividere le attività.

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione gratuitamente della Proponente e del gruppo informale n. 3 sale del Centro Civico Cederna-Cantalupo, arredate di tavoli e sedie.
- affiancare e supportare la Proponente e i cittadini attivi nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con il Servizio Offerta Educativa e Promozione del Successo Formativo e l'Ufficio Partecipazione, nell'oggetto del Patto di Collaborazione;
- comunicare con congruo anticipo alla Proponente, tramite la Coordinatrice del Centro Civico, eventuali richieste di modifiche orarie e/o giornaliere delle attività dovute ad imprescindibili motivazioni organizzative del Centro Civico Cederna-Cantalupo;
- promuovere e pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dalla Proponente nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del Patto di Collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi;
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione tramite l'Ufficio Partecipazione;
- fornire alla Proponente e ai cittadini che aderiscono al Patto, di cui sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale i nominativi con rispettivi dati anagrafici, copertura assicurativa relativa agli infortuni derivanti dallo svolgimento delle attività concernenti il presente Patto.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può predisporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente Patto di Collaborazione.

5. MODALITÀ DI AZIONE

L'accesso all'attività di aiuto compiti oggetto del Patto è gratuita. La Proponente si riserva di accettare un numero limitato di iscrizioni a fronte del numero di cittadini attivi di cui dispone per il supporto scolastico.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla Proponente del Patto, che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

L'elenco dei cittadini attivi aderenti al Patto è comunicato all'Amministrazione Comunale dalla Proponente, ogni qualvolta si ravvisino variazioni tra gli aderenti.

6. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E VIGILANZA

La Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività. Si rendono inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa dell'Ufficio Partecipazione e/o il Servizio Offerta Educativa e Promozione del Successo Formativo.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di eventuali conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini e la vigilanza sull'andamento della collaborazione sono esercitati a cura del Dirigente o funzionario responsabile dei rapporti con la Proponente.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITA' E SICUREZZA

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione comunale per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

L'Amministrazione Comunale agirà la copertura assicurativa relativa all'infortunio e alla responsabilità civile, nei limiti di legge nell'ambito delle attività oggetto del Patto di Collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione Comunale alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art.2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni di prevenzione dei rischi.

I firmatari non sono ritenuti responsabili dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone/terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it .

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: Dott. Andrea Ciappesoni, Strada Montesanto 11, Mandello del Lario (LC) P. IVA 02468620139 email: monza@pec.comune.monza.it

Letto, approvato e sottoscritto

Monza, li _____

La Proponente:
La Cittadina Attiva
R.D.

Il Dirigente del Settore Istruzione e Biblioteche
Michele Siciliano

L'Assessora alla Partecipazione

Andreina Fumagalli

Il Sindaco con delega di
Assessore all'Istruzione

Paolo Pilotto